

ADUNANZA GENERALE SOLENNE

Relazione del Presidente dell'Accademia dei Lincei

Lamberto Maffei

Roma, 11 giugno 2015

Signor Presidente della Repubblica, Autorità, Soci, Signore e Signori,

innanzi tutto un saluto particolare al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che per la prima volta ci onora della sua significativa presenza e con il quale ci auguriamo possa iniziare una fruttuosa collaborazione.

Un grato saluto rivolgo al Presidente emerito Giorgio Napolitano che in questi anni difficili ha seguito il nostro lavoro con attenzione e amicizia.

Oggi si chiude il 412° anno dell'attività dell'Accademia dei Lincei e a breve si concluderà anche il mio mandato di Presidente dell'Accademia.

Quando sei anni or sono mi fu affidato questo incarico della presidenza, oltre a quella economica, una crisi sociale e morale affliggevano, come oggi d'altronde, il paese ed io ritenni doveroso che una delle sue più prestigiose istituzioni culturali desse un suo contributo per il rinnovamento, o forse dovrei dire per la difesa, dei valori della cultura. Offendevano allora, come offendono ancora, la corruzione spudorata, la disonestà, la mancanza di solidarietà, il crescente predominio della religione del vitello d'oro, nella quale denaro e possesso diventano l'aspirazione principale del cittadino. Come pure offende le coscienze, il cinismo con cui si lascia che aumenti la disuguaglianza tra ricchi e poveri.

Mi è stato di ispirazione e di stimolo l'esempio di illustri predecessori, come Quintino Sella, Guido Castelnuovo, Vito Volterra, Luigi Einaudi che vollero che l'Accademia dei Lincei fosse un motore attivo nella vita sociale del paese. Ho pensato che fosse necessario partire dai più giovani, e quindi dalla scuola, perché è lì che si formano i valori, è lì che si genera la buona cittadinanza e con essa la civiltà di domani.

A questo scopo è stato avviato, fin dal 2011, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, un programma di aggiornamento indirizzato a docenti di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di educare al

pensiero razionale fin dalla scuola primaria, per formare cittadini attivi e critici. La partita del futuro della società si gioca nella scuola che, come scriveva Calamandrei, è il *seminarium rei publicae*.

I soci si sono impegnati con un volontariato generoso, a rendere possibile il progetto in quasi tutte le regioni italiane: hanno trovato sedi, procurato fondi e organizzato cicli di incontri con i docenti, ripetuti più volte nel corso dell'anno. Il nostro programma, unico in Europa perché integra in un solo percorso formativo tre discipline fondamentali per la formazione dello studente, italiano, matematica e scienze, è attivo ormai in 20 città; quest'anno ha coinvolto 407 docenti universitari, 3552 insegnanti di ogni ordine e grado, e indirettamente 177.600 alunni di 1599 scuole. Si sono tenuti 436 corsi per un totale di 1505 ore.

Nell'incontro del 7 ottobre scorso, a cui è intervenuto il Ministro Stefania Giannini, che qui ringrazio, sono stati presentati i risultati conseguiti della nostra iniziativa che conta ormai 4 anni. Il Presidente Giorgio Napolitano, che ci ha onorato della sua presenza, si è complimentato per il successo del progetto e ci ha incoraggiato a proseguire.

Alla Commissione per la Scuola, a tutti i soci e ai docenti che hanno lavorato nel progetto, agli Enti e alle Fondazioni che ci hanno sostenuto, va il mio più sincero e grato ringraziamento.

In una società in rapido cambiamento, *liquida*, come direbbe Zygmunt Bauman, l'Accademia dei Lincei ha il compito di trasmettere, ad un mondo sempre più bisognoso di sicurezza e di saperi, i valori della cultura, della scienza, della conoscenza.

I Valori, come antidoto al degrado morale, è stato il tema che ha ispirato il ciclo delle "Conferenze a Classi Riunite" avviato nel 2009 con l'intervento di illustri oratori e soci. Quest'anno è stato aperto dal presidente Giorgio Napolitano con un discorso, che ha suscitato l'interesse della stampa e del pubblico, sul tema *Crisi di valori da superare e speranze da coltivare per l'Italia e l'Europa di domani*. Sono intervenuti inoltre Antonio Paolucci, con la conferenza *La tutela del patrimonio culturale in Italia: storia e prospettive*, Luciano Maiani con *Fisica delle Particelle: cosa fare dopo la scoperta del Bosone di Higgs ?* e Giuseppe Galasso, con *Alle origini del dualismo italiano*.

All'iniziativa "L'Accademia incontra", ciclo di conferenze serali, di ampio respiro culturale, indirizzate alla cittadinanza, hanno partecipato quest'anno: Don Luigi Ciotti, con *I cittadini e le mafie. L'esperienza dei venti anni dell'«Associazione Libera»*; Pier Francesco Diliberto (in arte PIF), ancora sulla mafia parlando del suo film *La mafia uccide solo d'estate*, il socio Alessandro Zuccari con *La Villa Farnesina. Un modello del Rinascimento* e il socio Luca Serianni, con *Dante e la lingua italiana*.

Terminerà il ciclo, il 18 giugno, alle ore 21, Fabrizio Gifuni con la lezione-spettacolo *Gadda e il teatro, un atto sacrale di conoscenza*, a cui siete invitati tutti a partecipare.

Passiamo ora ai numerosi Convegni, Conferenze, Giornate di Studio organizzati dall'Accademia dall'apertura dell'anno accademico ad oggi. Come di consueto segnalerò soltanto alcuni titoli, rinviando all'elenco in distribuzione:

La variabilità climatica in Italia negli ultimi 2000 anni – Italy 2k, in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia - Centro Linceo, (1-2 dicembre 2014)

L'opera scientifica di Augusto Graziani, in collaborazione con la rivista "Studi Economici" dell'Università di Napoli Federico II, (3 dicembre)

Augusto. La costruzione del Principato, nell'ambito delle celebrazioni del Bimillenario della morte di Augusto, (4-5 dicembre)

1954-2014. Dalla conquista del K2 ("la montagna degli italiani") al XXIX Himalayan workshop. Sessant'anni di ricerche scientifiche italiane in Himalaya nel campo delle geoscienze. Nell'ambito di tale manifestazione si è tenuto un incontro in onore della nostra socia Maria Bianca Cita Sironi per festeggiare i suoi 90 anni. (11 dicembre)

I riti della morte e del culto di Monte Prama - Cabras (OR), in collaborazione con l'Università di Sassari, ad iniziativa del Socio Mario Torelli, (21 gennaio 2015)

Energie per oggi e domani, seconda conferenza nell'ambito del programma "Penser et fare Scienza, in collaborazione con l'Institut de France e l'Ambasciata di Francia in Italia. Hanno tenuto le relazioni Carlo Rubbia e Yves Bréchet. Ispiratore ed organizzatore del progetto il socio Maurizio Brunori. (22 gennaio)

"THEATRUM FLORAE. Il ruolo di Orti Botanici e Giardini Storici per lo studio, la salvaguardia e la divulgazione di conoscenze sulla Flora d'Italia",organizzato dalla Commissione per i Musei, presieduta dal socio Ernesto Capanna. (23 gennaio)

Convegno Frontiere, (30 gennaio)

Organismi Geneticamente Modificati (OGM): opportunità e sfide, ad iniziativa del socio Enrico Porceddu. (5 febbraio)

Emilio Gabba. Un maestro della Storia antica. (11-12 febbraio)

La sperimentazione sugli animali nella ricerca scientifica. Finalità, limiti, alternative, ad iniziativa della Commissione Lincea per la Ricerca, presieduta dal socio Giorgio Parisi. (4 marzo)

XIV Giornata Mondiale dell'acqua: Grado di inquinamento naturale di acque e suoli in Italia ad iniziativa della Commissione per l'Ambiente, presieduta dal socio Michele Caputo. La manifestazione è stata aperta da un messaggio del Presidente della Repubblica. (20 marzo)

Etica della ricerca scientifica. I principi, i problemi, le soluzioni e le incertezze, ad iniziativa dei soci Elena Cattaneo e Giuseppe Macino. (24 marzo)

L'antico Egitto e i suoi contesti, in collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Torino. Torino, (16 aprile)

La Luce nella scienza e nella cultura, ad iniziativa della Commissione Scienza e Tecnologia, presieduta dal socio Sergio Carrà. (29 aprile)

Un Medioevo riscoperto, a ricordo di Claudio Leonardi. (6 maggio)

Allosteric pharmacology. A discussion on opportunities and challenges for allosteric drugs discovery, ad iniziativa del socio Maurizio Brunori. (18 maggio)

L'economia politica in prospettiva. In ricordo di Siro Lombardini, a cura dei soci economisti. (20 maggio)

Ricordo che ieri, ad iniziativa dell'Unione Accademica Nazionale e del suo presidente Fulvio Tessitore, si è tenuto il Convegno Le Accademie e le trasformazioni sociali.

Riguardo ai lavori delle singole Classi, inizio tracciando una breve sintesi dell'attività della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche che ha svolto una intensa attività con una partecipazione di un gran numero di soci. Come tradizione il Presidente Quadrio Curzio renderà disponibile, dopo averlo presentato alla Classe, il consuntivo dell'anno.

Nell'ambito di ogni adunanza si sono tenute le *lectiones breves* con le quali si presentano, ogni anno, le tematiche di maggior rilievo attinenti alle sette categorie della Classe e gli *approfondimenti*. In questo anno accademico sono state anche introdotte, nell'ambito della settimana delle sedute, le "Signature" brevi incontri su temi di comune interesse.

Tra le varie iniziative promosse dalla Classe di Scienze Morali, dedicate all'Europa, desidero ricordare, oltre al convegno "*Dove va l'Europa?*", del 6-7 novembre scorso, le Conferenze del Ministro dell'Economia e delle Finanze, prof. Pier Carlo Padoan *Verso una nuova governance europea* e dell'Ambasciatore di Germania Reinhard Schäfers *Riunificazione e ricostruzione economica e sociale all'est della Germania*.

Continua inoltre la collaborazione con la Fondazione Generali per borse di studio a favore dei giovani archeologi.

Nell'ambito delle sedute mensili della Classe di Scienze Fisiche, sono continuate le conferenze tenute da soci o da giovani studiosi su materie di attualità come la neurochirurgia, la biologia marina e le cellule staminali o su argomenti interdisciplinari. Le conferenze tenute in linguaggio piano e divulgativo hanno attratto largamente anche un pubblico non specialistico.

Un momento di particolare significato che si ripete nelle nostre Classi sono le Commemorazioni in ricordo dei soci scomparsi. Un pensiero riconoscente rivolgo ai colleghi che ci hanno lasciato in questo anno, per quanto hanno dato alla scienza e al prestigio dell'Accademia: qui ricordo solo il nostro decano e caro presidente Giorgio Salvini.

Nell'ambito dell'attività redazionale segnalo per la Classe di Scienze Fisiche due riviste, la *Rivista dei Rendiconti di Matematica*, diretta dal socio Sbordone e i *Rendiconti di Scienze Fisiche*, diretta dal socio Sassi, entrambe di alto e riconosciuto livello internazionale. Per la Classe di Scienze Morali segnalo le *Memorie della Classe di Scienze Morali* nel cui ambito hanno trovato posto studi di grande spessore, anche di giovani studiosi. Continua la pubblicazione degli *Atti dei Convegni*, dei contributi del Centro Linceo e le pubblicazioni del settore archeologico.

Veniamo ora alle attività del Centro Linceo Beniamino Segre, diretto dal socio Tito Orlandi. Tutte le manifestazioni organizzate dal Centro hanno trattato i seguenti campi di Ricerca: *Evoluzione biologica; Interdisciplinarietà e modello; Matematica; Fisica; Informatica applicata alle discipline umanistiche; Metodologie scientifiche per il patrimonio culturale; Diritto, pensiero, parola.*

Tra le manifestazioni ricordo il XLII seminario sull'Evoluzione Biologica e i grandi problemi della Biologia sul tema "*L'evoluzione in agricoltura*" e i seminari "*I Lincei per la Scuola*", tenuti in varie città e indirizzati all'orientamento universitario, su temi quali Biomedicina, Economia, Fisica, Informatica.

Veniamo ora descrivere le relazioni e le attività dell'Accademia in ambito internazionale. Le relazioni dei Lincei con l'estero sono coordinate da una Commissione per i rapporti internazionali presieduta dal Vicepresidente Alberto Quadrio Curzio.

L'Accademia è membro delle seguenti organizzazioni accademiche europee: dell'IAP (InterAcademy Panel, oggi *The global network of science academies*), rappresentata dal socio Antonio Sgamellotti. In questo ambito sono stati organizzati, su progetto del socio Giovanni Seminara,

un ciclo di convegni nel campo della resilienza delle città di fronte al rischio delle catastrofi ambientali. Al Convegno *Resilienza delle città d'arte alle catastrofi idrogeologiche: successi ed insuccessi dell'esperienza italiana*" del 3 e 4 novembre scorso, seguirà quest'anno l'incontro su *Resilienza delle città d'arte ai terremoti*". Nel 2016, avrà luogo il terzo incontro in occasione del cinquantenario dell'alluvione di Firenze.

L'Accademia fa parte dell'IAMP (InterAcademy Medical Panel), nell'ambito del quale il rappresentante dei Lincei, il socio Mario Stefanini ha coordinato l'organizzazione del seminario internazionale *Health science education in primary schools*. (15 maggio 2015)

dell'ALLEA (All European Academies), in cui l'Accademia è rappresentata dal socio Carlo D'Adda, mentre il socio Giancarlo Vecchio è presidente del gruppo di lavoro ALLEA sul tema della educazione scientifica;

dell'EASAC (European Academies Science Advisory Council); il rappresentante dei Lincei è il socio Sergio Carrà, mentre il socio Bruno Carli è membro dell'*Environment Steering Panel*;

del GID (Groupe Inter-académique pour le Développement) - EMAN (Euro Mediterranean Academic Network). Quest'ultima è presieduta dal socio Brunori.

Tra le manifestazioni internazionali, ricordo

- La XIX edizione delle *Amaldi Conferences*, sul tema *International Cooperation for Enhancing Nuclear Safety, Security, Safeguards and Non-proliferation* promossa e coordinata dal socio Luciano Maiani. (30 e 31 marzo 2015)
- Il Convegno *Stellar Spectroscopy with Large Telescopes and Technologies for Large Mirrors and Telescopes*, d'intesa con l'Accademia Coreana di Scienza e Tecnologia e coordinato dal socio Francesca Matteucci. (2 aprile 2015)
- La Conferenza conclusiva del G7 Academies Meeting, organizzata dall'Accademia Leopoldina. L'Accademia è stata rappresentata dal Vicepresidente Alberto Quadrio Curzio. Berlino, 29 e 30 aprile 2015. Nel corso della conferenza il capo del governo tedesco Angela Merkel ha ricevuto dai rappresentanti delle accademie nazionali delle scienze dei Paesi G7 tre documenti congiunti precedentemente elaborati, esprimendo il proprio apprezzamento per il lavoro svolto.

Ricordo infine la collaborazione con la Fondazione Balzan e Accademie Svizzere delle Scienze. In novembre si sono tenuti il Terzo incontro di *IinteR-La+b* (International Interdisciplinary Research Laboratory) e il Forum interdisciplinare dei Premiati Balzan 2014 in collaborazione con la Fondazione Internazionale Balzan "Premio". Il 15 giugno Quentin Skinner terrà la conferenza *How should we think about Liberty? An Historian's Approach*, nell'ambito dell'Annual Balzan Lecture.

A proposito di questa collaborazione, segnalo che il socio Mario Torelli, che qui ringrazio, ha costituito un cospicuo fondo per Borse di studio a favore di giovani studiosi in campo archeologico.

L'Accademia dei Lincei ha due gioielli: la Villa della Farnesina con i suoi bei giardini e la Biblioteca Corsiniana. Ringrazio la Commissione per la Farnesina e la Giunta di vigilanza della Biblioteca, presieduta dal socio Gregory, per il loro prezioso contributo a sostegno della valorizzazione del Museo e della Biblioteca dove oggi, dopo la cerimonia, si inaugurerà, alla presenza del presidente della Repubblica, la Mostra *L'Orlando furioso e le arti. Testo e immagini, musica e teatro*, promossa dal Socio Lina Bolzoni.

Il programma, che ho appena tratteggiato, è merito anzitutto del personale dell'Accademia che, prodigandosi spesso al di là degli obblighi previsti dalla legge, riesce a supplire, con la propria professionalità e la propria dedizione, a una carenza di personale ormai radicata.

Prima di tutto vorrei ringraziare il Cancelliere, Dott. Ada Baccari, per la dedizione e la saggia prudenza con cui amministra l'Accademia e i numerosi consigli.

Rivolgo inoltre un sincero e affettuoso ringraziamento a tutto il personale della Segreteria, a tutto il personale dell'Amministrazione e al direttore, Dott. Francesco Fazio, a tutto il personale della Biblioteca e al direttore dott. Marco Guardo. E infine un ringraziamento particolare alla mia collaboratrice, dott.ssa Marcella Marsili che mi ha sopportato con pazienza ed efficienza per ben sei anni e al Signor Maurizio Comunale, che mi ha guidato con pazienza per le istituzioni romane.

Concludendo questa relazione al termine del mandato affidatomi quale presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei, voglio esprimere la mia gratitudine ai Soci per la collaborazione che ho ricevuto nei sei anni trascorsi. Un ringraziamento particolare agli amici che siedono nel Consiglio di Presidenza, al Vicepresidente, Prof. Quadrio Curzio, con cui ho condiviso la responsabilità dell'Accademia, all'Accademico Amministratore, Maurizio Brunori, ai colleghi, ai membri del Centro

Linceo interdisciplinare "Beniamino Segre", ai presidenti e ai membri delle Commissioni Lincee, all'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei e al Presidente, Pierluigi Ridolfi.

Signor Presidente della Repubblica, Autorità, Cari Consoci, Signore e Signori,

L'Accademia è, a mio parere, un'istituzione esemplare, per la sua tradizionale attività culturale, i suoi convegni, le consulenze ai vari ministeri, per la correttezza della sua amministrazione. Essa può essere a mio parere, come le grandi accademie di altri paesi, stimolo e sorgente di consiglio per il progresso e per il governo della cultura e della scienza del paese. In questa linea di pensiero vorrei concludere con le parole con cui Quintino Sella inaugurò la presidenza di questa accademia nel 1874; anch'io come lui auspico una politica per la scienza, ossia un impegno concreto dei poteri pubblici che assecondino lo sviluppo degli studi e la diffusione del sapere, ai fini dell'evoluzione civile ed economica del paese.

Grazie